

RELAZIONE VAI COL BLUES – PIZZO D'EUS

Data della relazione

05/07/2014

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 35€). Proseguire in direzione nord fino a superare l'uscita Lugano nord. All'uscita successiva del monte Ceneri, lasciare l'autostrada e prendere per il monte Ceneri (salita). Proseguire lungo la strada principale in direzione di Locarno e Bellinzona. Al termine della ripida discesa (rotonda), prendere a sinistra per Locarno. Continuare in direzione di Locarno e, dopo alcuni chilometri, superare il fiume e l'aeroporto per alianti sulla sinistra. Raggiungere una grossa rotonda e proseguire dritti per la val Verzasca (ignorare le indicazioni per Locarno). Alla successiva rotonda, svoltare a sinistra per la val Verzasca. Proseguire per pochi chilometri fino a raggiungere il bivio sulla destra per la val Verzasca. Svoltare a destra e proseguire in salita. Raggiungere il lago artificiale e continuare fino al termine in corrispondenza del paese di Lavertezzo. Superare la chiesa, il successivo parcheggio e quindi svoltare a destra per Rancoi. Al bivio successivo (tornante) continuare verso sinistra (ignorare la strada sulla destra, con divieto di accesso, per Rancoi). Superare un tornante e, poco oltre, raggiungere un altro bivio dove si prende a destra. Continuare lungo la strada superando la piazzola dell'elicottero. Poco oltre la strada diventa di terra battuta. Continuare brevemente fino al termine dove si parcheggia.

Avvicinamento

Dal parcheggio proseguire brevemente dritti fino alla partenza della teleferica. Superare l'impianto e continuare dritti per sentiero inizialmente in falso piano. Scendere verso il fiume (scaletta di legno) quindi guararlo (profondità: ca 80cm dopo una giornata di pioggia) stando sotto il cavo di una teleferica. Prendere la traccia che sale sulla riva opposta e raggiungere brevemente un sentiero marcato. Seguire il sentiero in falso piano verso destra fino a raggiungere e superare una piccola valletta e alcune case abbandonate. Continuare lungo il sentiero che, poco oltre, scende brevemente fino a raggiungere un sentiero più grande che sale dal fondovalle. Proseguire a sinistra in salita fino a raggiungere un bivio con scritta blu su masso "Eos" (bivio). Prendere il sentiero che sale ripido a sinistra verso Eos. Superare poco oltre alcune case e proseguire fino alla base della parete. Continuare lungo il sentiero costeggiando la parete verso destra (catene e gradini scavati nella roccia). Al termine delle catene salire ancora per poche decine di metri lungo il sentiero fino ad un ometto in corrispondenza di alcuni faggi. Abbandonare il sentiero che prosegue verso destra e prendere una traccia verso sinistra in falsopiano (ometti). Seguire la traccia che, dopo poche decine di metri, sale verso la parete con alcuni tornanti tornando poi verso destra (traccia meno visibile). Raggiungere un albero abbattuto oltre il quale la traccia termina. Salire dritti alla parete per canalino fino alla vicina parete dove inizia la via (1:20h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 11 rinvii
- Camalots da n°0,5 a 2
- 1 cliff

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VII e A2 (o 7c+)/RS2/II
- lunghezza: 260m (8L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1350m
- discesa: a piedi
- primi salitori: M. Pelfini, M. Pellizzon, L. Petazzi (2002)

Periodo consigliato

Marzo – novembre evitando però i periodi più caldi.

Relazione

L'attacco è al termine del canalino, in corrispondenza di una placca appoggiata (nome alla base).

- L1 Salire in diagonale verso destra lungo la facile placca in direzione di una betulla. Raggiungere la betulla e salire dritti stando a destra di una specie di spigoletto. Superare alcuni strapiombini e continuare dritti per muro ripido con vena verticale fino alla sosta (VII).
- L2 Spostarsi a sinistra e poi dritti verso la lama soprastante. Seguire la lama traversando verso sinistra e, al termine, salire dritti lungo l'accennato diedrino. Al termine salire dritti per muro verticale (2 spit vicini per A0) quindi spostarsi verso sinistra ad un buci con erba (necessario cliff). Seguire la successiva fessura proseguendo in diagonale verso destra. Al termine traversare a destra fino alla sosta (VII e A2 o 7c+).
- L3 Spostarsi a sinistra della sosta e salire dritti per placca. Raggiungere una specie di vaga fessurina cieca che sale in diagonale verso destra. Seguire la struttura fino ad un tratto verticale con fessura. Salire dritti per la fessura fino al termine (erba). Spostarsi verso destra per 4/5m circa e poi salire dritti per placca. Raggiungere una lama rovescia e traversare a destra alla sosta subito sotto una fascia con erba e arbusti (VII).
- L4 Traversare a destra e superare una pianta. Proseguire verso destra per cengetta in discesa costeggiando la placca ripida. Raggiungere la base di un facile diedro fessurato e salire per la struttura. Al termine traversare a destra aggirando un vago spigolo. Proseguire brevemente fino a un facile strapiombino. Superare la struttura e salire per il successivo diedrino. Al termine (sosta fuori via per le calate sulla sinistra) traversare a destra lungo una specie di cengia rocciosa obliqua fino a raggiungere la sosta sotto la verticale del diedro soprastante (VII+).
- L5 Salire lungo il diedro. Seguire la struttura e, poco dopo un traversino verso sinistra, raggiungere la sosta (VII+).
- L6 Salire lungo il diedro fino ad una pancia aggettante (cavo metallico). Superare la struttura e raggiungere poco oltre la sosta (VII).
- L7 Spostarsi a destra e salire lungo il diedro in obliquo verso sinistra. Al termine, in corrispondenza di una fascia strapiombante, traversare brevemente verso destra fino al termine della fascia. Salire dritti per placca fino alla sosta sotto un muretto verticale (VII-)

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

L8 Spostarsi a sinistra e superare il muretto verticale dove più facile. Salire diritti per placca semplice fino ad un altro muretto. Superare il muretto e salire diritti per placca alla sosta. Se si scende in doppia fermarsi alla sosta; se si scende a piedi (consigliato) spostarsi a destra e poi salire facilmente diritti (fessura appoggiata). Uscire dalla parete e sostare in corrispondenza di una betulla parzialmente abbattuta (V+).

Dalla betulla abbattuta entrare nel bosco e traversare in orizzontale verso destra. Uscire dal bosco e proseguire in discesa lungo il prato in direzione del visibile sentiero che scende dalle baite di Eus. Raggiungere il sentiero e seguirlo in discesa fino a tornare al bivio con la traccia che porta all'attacco.

In alternativa è possibile scendere in doppia lungo la via saltando S4 (sosta di calata fuori via su cengia a sinistra del traverso finale di L4).

Note

Meritevole salita su roccia molto bella. La via risulta generalmente ben chiodata anche se sulle prime lunghezze di placca è un po' più distanziata rispetto le successive in diedro. Necessario cliff per uscire da L2 (con spit a meno di 2m di distanza). La via resta sostanzialmente asciutta.

Per evitare il guado iniziale, salire a Rancoi (strada con divieto di accesso) e prendere il sentiero per Eus fino a incrociare la traccia descritta (percorso non affrontato).